



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CRISPANO - I.C. QUASIMODO

NAIC88100N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CRISPANO - I.C. QUASIMODO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5264** del **21/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 53** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 59** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 79** Attività previste in relazione al PNSD
- 81** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 94** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 126** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CONTESTO

Crispano conta 11.994 abitanti (Crispanesi) e ha una superficie di 2,3 chilometri quadrati.

Gli abitanti sono distribuiti in 3.874 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 3,16 componenti. Risultano insistenti sul territorio del comune 183 attività industriali e risultano occupati complessivamente 1.497 individui, pari al 8,9 % del numero complessivo di abitanti del comune.

Si nota l'assenza di musei, cinema, sale musicali nel territorio, il che fa sì che la scuola si configuri come unico veicolo formativo in un contesto caratterizzato dalla quasi totale mancanza di risorse culturali e formative.

L'analisi del contesto delinea quindi un territorio disagiato e culturalmente deprivato in cui però si è registrata, negli ultimi anni, una evasione scolastica pressoché nulla.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione perché rende possibile la messa in campo di una progettazione realmente aderente alle necessità dei portatori d'interesse. Un altro incontestabile vantaggio deriva dall'essere un istituto comprensivo e,



insieme, l'unica scuola pubblica del territorio. Ciò consente alla nostra scuola non solo di porsi come un importante punto di riferimento per l'utenza, ma anche di garantire una vera continuità verticale, in un contesto organizzativo tale da garantire le migliori opportunità di formazione a tutti i ragazzi in età evolutiva.

Vincoli

L'omogeneità sociale e territoriale della platea rappresenta altresì un vincolo in quanto "limita" la progettualità a specifiche esigenze, rischiando di perdere di vista opportunità formative che possano fare da volano per miglioramenti più sostanziali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Essendo l'unica istituzione scolastica presente sul territorio, la scuola si pone come interlocutore privilegiato rispetto alle esigue risorse presenti; in particolare, è forte il raccordo con i servizi sociali - utile e funzionale al tipo di platea - e si registra un incremento nella partnership con la parrocchia.

Vincoli

L'IC Quasimodo è l'unica istituzione scolastica presente nel Comune; ciò spesso rappresenta un limite, in quanto sia per la scuola mancano altri interlocutori con cui confrontarsi sia per l'istituzione comunale, che ha a che fare con un'unica realtà.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Essendo, come dicevamo, l'unica istituzione scolastica presente sul territorio, la scuola si pone come interlocutore privilegiato rispetto alle esigue risorse presenti; in particolare, è forte il raccordo con i servizi sociali - utile e funzionale al tipo di platea - e si registra un incremento nella partnership con la parrocchia. Il nostro paese, tuttavia, non è una monade, ma è inserito in una delle aree più intensamente abitate ed urbanizzate. Per questo, si intende, in futuro, aprirsi al territorio circostante, attraverso collaborazioni e reti con altre scuole, intese con associazioni, centri sportivi e culturali, in generale, al fine di poter migliorare e variegare il più possibile la nostra offerta formativa.



Vincoli

Le condizioni socioeconomiche dell'utenza della scuola non permettono di richiedere facilmente contributi alle famiglie.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Situato a nord di Napoli, su una superficie di **2,3 chilometri quadrati**, al confine con la provincia di Caserta, il comune di Crispano sorge in una zona pianeggiante a sud-est di Aversa, dalla quale dista pochi chilometri. La popolazione, secondo i dati dell'ultimo censimento, è costituita da **11.994** abitanti, distribuiti in 3.874 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 3,16 componenti. Risultano insistenti sul territorio del comune 183 attività industriali e risultano occupati complessivamente 1.497 individui, pari al 8,9 % del numero complessivo di abitanti del comune.

I Crispanesi tradizionalmente erano impegnati soprattutto nell'attività di "viaticali": con questo termine si indicavano i commercianti vetturali che svolgevano i loro traffici nella maggior parte delle province napoletane. In particolare essi acquistavano uova e pollami che rivendevano nella città di Napoli. Per il resto erano dediti alla coltivazione dei campi.

Oggi la voce principale dell'economia di Crispano è ancora costituita dal commercio, tuttavia nell'ultimo decennio si è registrato un notevole afflusso di giovani coppie provenienti dai paesi limitrofi, richiamati a Crispano da un'attività edilizia che registra un'espansione atipica rispetto a quanto avviene nei comuni circostanti.

Questi nuovi cittadini crispanesi (operai, impiegati, piccoli imprenditori e liberi professionisti) stanno contribuendo a differenziare le attività lavorative tradizionali della popolazione del paese.

Si nota l'assenza di musei, cinema, sale musicali nel territorio, il che fa sì che la scuola si configuri come unico veicolo formativo in un contesto caratterizzato dalla quasi totale mancanza di risorse culturali e formative.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CRISPANO - I.C. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC88100N
Indirizzo	PIAZZA I?MAGGIO CRISPANO 80020 CRISPANO
Telefono	0818348417
Email	NAIC88100N@istruzione.it
Pec	naic88100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsquasimodocrispano.it

Plessi

CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA88101E
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 1 CRISPANO 80020 CRISPANO

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE88101Q
Indirizzo	VIA PROVINCIALE 1 CRISPANO 80020 CRISPANO
Numero Classi	18



Totale Alunni	295
---------------	-----

CRISPANO I.C. CAPPUCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	NAEE88102R
--------	------------

Indirizzo	VIA PUCCINI CRISPANO 80020 CRISPANO
-----------	-------------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	74
---------------	----

QUASIMODO - CRISPANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	NAMM88101P
--------	------------

Indirizzo	PIAZZA I MAGGIO CRISPANO 80020 CRISPANO
-----------	---

Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	258
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
	Scienze	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Lim nelle aule	35



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La **vision** e la **mission** proposte dall'Istituto Comprensivo Quasimodo di Crispano prendono le mosse da quanto è scritto nella Legge 107/2015, laddove si dichiara che le istituzioni scolastiche devono operare *"per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini"*.

Pertanto, in coerenza con le finalità e il profilo dell'istituzione scolastica, il nostro istituto mira:

- *al contrasto alla dispersione scolastica e ad ogni forma di discriminazione*
- *al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni*
- *al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali*
- *allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili*
- *al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali*



- *allo sviluppo di percorsi e di azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio.*
- *all'individuazione di un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF.*

Priorità e traguardi

In linea con la **vision** e **mission** e in considerazione degli obiettivi formativi prioritari, Il Collegio dei Docenti individua nel Rapporto di Autovalutazione per il triennio di riferimento aa.ss. 2022/2025, le seguenti priorità:

1-Risultati Scolastici

Priorità: Mettere in atto azioni di contrasto all'insuccesso scolastico

Traguardo: Progressiva riduzione del numero di studenti che ottengono punteggi sotto il benchmark in italiano, matematica e inglese

Obiettivi di processo: Inclusione e differenziazione

- Consolidare iniziative laboratoriali volte al recupero/ potenziamento nell'ambito delle competenze di base di italiano, matematica, L2.
- Incrementare il successo formativo degli alunni in difficoltà personalizzando gli itinerari didattici.



2-Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto tra gli attori della programmazione.

Traguardo: Riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti; riduzione della varianza tra le classi.

Obiettivi di processo:

Curricolo, progettazione e valutazione

- Promuovere l'utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
- Innovare i processi di insegnamento apprendimento attraverso la didattica per competenze.

3-COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità: Implementare, pubblicizzare e diffondere il curriculum di istituto e favorire processi di inclusione, integrazione e crescita degli alunni con svantaggio linguistico e culturale

Traguardo: Rendere effettivamente operativo, come strumento di lavoro, il curriculum di istituto per competenze chiave di cittadinanza; realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno



Obiettivi di processo: Inclusione e differenziazione

- Consolidare iniziative laboratoriali volte al recupero/ potenziamento nell'ambito delle competenze di base di italiano, matematica, L2.
- Incrementare il successo formativo degli alunni in difficoltà personalizzando gli itinerari didattici.
- Aumentare la sinergia con le risorse professionali e umane del territorio, soprattutto con tutte le figure che integrano il fabbisogno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L. 107/15)

In linea con la vision e mission e in considerazione degli obiettivi formativi prioritari, il Collegio dei Docenti individua, sulla base di quanto riportato nell'Atto d'indirizzo del dirigente prot. N.6594/B3 del 10-12-2021, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27-12-2021. con delibera n. 15, per il triennio di riferimento aa.ss. 2022/2025 i seguenti obiettivi formativi prioritari, richiamando l'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. potenziamento di competenze comunicative, anche in relazione ai linguaggi non verbali;
4. potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;



5. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. potenziamento delle metodologie didattico-laboratoriali e delle attività di laboratorio, al fine di migliorare la formazione degli alunni ed implementare i processi di innovazione dell'istituto ;
8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
10. formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento-apprendimento, anche a ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare, a prescindere dallo stato di pandemia attualmente dichiarato.
11. adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione dei dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formazione, Inclusione e innovazione**

Formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze digitali.

In seguito ad un monitoraggio delle esigenze formative dei docenti il nostro istituto ha previsto l'attivazione di percorsi formativi rispondenti a:

- Esigenze dei docenti
- Piano Nazionale Scuola Digitale
- Piano di Miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi in funzione di una didattica laboratoriale

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere attività laboratoriali a classi aperte per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di percorsi di formazione in servizio rivolti al personale docente per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti del Team digitale, Animatore digitale
Risultati attesi	Implementare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative per rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico; rafforzare le competenze psicopedagogiche; promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie; attivare iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe.

● Percorso n° 2: Recupero e potenziamento delle



competenze di base.

Pur essendo coerenti con il background socio-economico di provenienza degli alunni, i risultati delle prove Invalsi sono a volte al di sotto della media regionale e con alcuni casi di varianza tra le classi. Le cause vanno individuate nella carenza di attività laboratoriali e di percorsi volti al potenziamento/recupero.

Per questo si intende migliorare lo standard qualitativo di apprendimento con attività di recupero e/o potenziamento per classi parallele e per gruppi di livello. L'obiettivo è innalzare il livello dei risultati nelle prove INVALSI e ridurre la variabilità tra le classi. Si svolgeranno inoltre alcune attività in orario curricolare, per classi parallele e su progetti pluridisciplinari, attraverso un'organizzazione didattica flessibile e innovativa..

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi in funzione di una didattica laboratoriale

Inclusione e differenziazione

Promuovere attività laboratoriali a classi aperte per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sperimentazione di una diversa strutturazione dell'orario scolastico e progettazione di attività per classi parallele.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti finalizzata all'acquisizione di metodologie didattiche innovative e competenze digitali.

Attività prevista nel percorso: - Attività di recupero/potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti curricolari dell'Istituto, impegnati in progetti di recupero/potenziamento per le discipline di italiano, inglese e matematica, organizzati per classi parallele, da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare nel corso del secondo quadrimestre.
Risultati attesi	La realizzazione dei corsi ha l'obiettivo di motivare gli studenti all'apprendimento e, nello stesso tempo, di recuperare le



carenze evidenziate e potenziare le eccellenze, al fine di permettere agli alunni il raggiungimento delle competenze previste dal percorso attivato. Altro obiettivo sarà quello di diminuire la varianza tra le classi, migliorando l'esito delle prove INVALSI. I risultati saranno valutati attraverso la somministrazione di test iniziali, in itinere e finali opportunamente predisposti.

● **Percorso n° 3: Nuove tecnologie per la didattica**

Il percorso ha l'obiettivo di fornire agli studenti un piano personalizzato di apprendimento, volto a **sviluppare** le competenze digitali, avvicinare gli alunni agli strumenti digitali per supportare lo studio e indirizzarli verso un utilizzo consapevole delle opportunità del web.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento innovativi in funzione di una didattica laboratoriale

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività laboratoriali a classi aperte per favorire l'inclusione e valorizzare le eccellenze.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incentivare le forme di flessibilità organizzativa e didattica volte a favorire pratiche d'insegnamento/apprendimento incentrate sulle tecnologie informatiche.

Attività prevista nel percorso: Apprendimento digitale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti delle discipline interessate dai percorsi pluridisciplinari programmati.
Risultati attesi	Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale ed alla fruizione critica e consapevole dei social network e dei media. Favorire la presa di coscienza da parte degli alunni del carattere olistico delle conoscenze, attraverso l'esperienza di unità di apprendimento che coinvolgano più discipline della stessa area o anche di aree differenti. Stimolare la loro creatività, nonché il loro pensiero critico, mediante la produzione di elaborati multimediali, che saranno valutati con criteri stabiliti in fase di progettazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto intende implementare la didattica laboratoriale e le metodologie di insegnamento innovative attraverso formazione/autoformazione dei docenti ed utilizzo diffuso di adeguati strumenti e ambienti di lavoro. Le nuove tecnologie rappresentano un'importante opportunità per la loro ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento e per la loro capacità di creare motivazione. A tale scopo l'Istituto allestirà ambienti di apprendimento innovativi dotandosi della piattaforma Google Workspace, di device multimediali e di sedute innovative; inoltre, si disporrà di una buona strumentazione per lo svolgimento di attività di Informatica, Coding e STEM.

Inoltre il nostro Istituto pone particolare attenzione al consolidamento delle competenze della lingua inglese, attraverso l'attivazione di percorsi curriculari di potenziamento con docente madrelingua in tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Altro elemento funzionale all'innovazione è la formazione in servizio del personale docente, da intendersi non solo come fruizione di percorsi strutturati, ma anche come autoformazione, ricerca collegiale e condivisione di buone pratiche, volte ad assicurare l'uniformità del servizio educativo e di istruzione. Sul piano dei contenuti l'Istituto ritiene fondamentale curare non soltanto la formazione specifica, volta cioè all'approfondimento delle discipline di insegnamento, ma anche quella trasversale, incentrata sulle metodologie e sulle tecniche che favoriscono l'apprendimento, in primis quelle digitali, in conformità con quanto prescritto nel PNSD.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



- Progetto pnrr Azione 2.1 “didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico”

Questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale , indispensabili per migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Progetto pnrr Azione 3.1 “azioni di potenziamento stem e multilinguistiche”

La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità ed a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti .

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attraverso i fondi Pon e del PNRR, la scuola intende progettare e realizzare ambienti di apprendimento innovativi e digitalizzati, quali laboratori linguistici, biblioteca innovativa, aule 4.0 e setting d'aula versatili per favorire percorsi didattici attivi, inclusivi e collaborativi, con arredi modulari e flessibili per la modifica dell'assetto d'aula, la presenza di connessione internet e la possibilità di utilizzo di device multimediali e per la realtà virtuale. Saranno realizzati spazi per le attività in Outdoor attraverso la creazione degli orti didattici dei vari plessi.

- Progetto PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - “La Tecnologia al servizio dell'Inclusione” prevede la trasformazione di aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali per favorire l'apprendimento attivo, la



collaborazione, il benessere emotivo, il peer learning , il problem solving , l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

- Progetto PON EDUGREEN "laboratori di sostenibilità" permette la realizzazione di orti didattici, la riqualificazione di giardini e cortili, l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale ed una educazione ambientale significativa e duratura



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELL' INCLUSIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'idea centrale del presente progetto è quella di rinnovare i tradizionali ambienti di apprendimento con le nuove tecnologie, in modo da integrare nella pratica didattica quotidiana strumenti e metodologie innovative che contribuiscano a creare spazi motivanti e inclusivi in grado di contribuire al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. La nostra istituzione scolastica intende utilizzare i fondi del PNRR adottando una soluzione ibrida: lo scopo è quello di realizzare ambienti polivalenti che supportino la didattica disciplinare con attività laboratoriali, di cooperative learning, di ricerca che rendano gli alunni protagonisti dell'apprendimento. . Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 l'Istituto Comprensivo S. Quasimodo intende, dunque, realizzare 20 ambienti di apprendimento innovativi distribuiti nei vari plessi. Tutti gli ambienti sono stati pensati con accesso a quelle tecnologie, che permettano di creare all'interno delle aule uno spazio in cui sia caratterizzante la connessione continua con informazioni e persone. Quelli progettati saranno ambienti improntati all'utilizzo di metodologie didattiche innovative,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che pongono al centro dell'apprendimento, che si configura come attivo e collaborativo, lo studente. Attraverso la rete cloud computing, gli studenti potranno approfondire e fare proprie le potenzialità dello strumento digitale, che permetterà loro di assistere ad una dilatazione spazio-tempo della didattica, che andrà oltre lo spazio fisico dell'aula. Nello specifico interverremo su 20 ambienti distribuiti su tre plessi che coinvolgeranno più classi degli stessi. I fondi saranno utilizzati principalmente per acquistare nuove tecnologie, a completamento di alcune dotazioni già esistenti acquistate con fondi PON e PNSD; una parte degli stessi sarà utilizzata per l'acquisto di software che permettano un utilizzo delle tecnologie funzionale alla didattica. Per quanto riguarda gli arredi si amplierà la dotazione ricevuta con precedenti finanziamenti ministeriali con elementi modulari che risulteranno strettamente necessari alla realizzazione degli ambienti tematici. Oltre agli ambienti tematici si acquisteranno strutture mobili di diversa natura (informatici, scientifici e tecnologici) che vadano ad integrare i device già presenti nelle aule (Digital board e LIM) che garantiranno una dilatazione spazio-tempo della didattica che andrà oltre lo spazio fisico dell'aula. Si lavorerà soprattutto per la realizzazione di laboratori creativi, sia umanistico-artistici che tecnico-scientifici, per favorire lo sviluppo della creatività negli alunni attraverso metodologie quali la Flipped classroom, il problem-solving, il cooperative learning e la conoscenza esperienziale. Nei plessi saranno realizzate aule immersive allo scopo di rendere l'apprendimento un'esperienza dinamica e fruibile attraverso diversi linguaggi. Inoltre si cercherà di strutturare le strumentazioni del percorso musicale per approfondire la passione creativa degli studenti ed ampliare gli spazi loro riservati all'interno dell'edificio scolastico. Secondo quanto indicato nel progetto le aule sono state allestite nell'ottica di ottimizzare gli spazi con arredi e strumentazioni software e hardware. L'obiettivo fondamentale del progetto sarà quello di dotare l'istituzione scolastica dei mezzi e degli strumenti per realizzare una scuola "inclusiva", "la scuola di tutti e di ciascuno".

Importo del finanziamento

€ 158.184,81

Data inizio prevista

26/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto è rientrato nell'assegnazione dei seguenti fondi PNRR previsti dalla "Missione 4 - Componente 1:

- Progetto PNRR Azione 3.1 "azioni di potenziamento stem e multilinguistiche"

La misura mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità ed a rafforzare l'internazionalizzazione del sistema scolastico e le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

- Progetto PNRR Azione 2.1 "didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico"

Questa linea di investimento mira a promuovere un sistema di sviluppo della didattica digitale e di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale, indispensabili per migliorare gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

CRISPANO ISTITUTO
COMPRENSIVO. NAAA88101E
SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO
NAEE88101Q SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

CRISPANO I.C.
CAPPUCCINI
NAEE88102R SCUOLA
PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

QUASIMODO - CRISPANO



NAMM88101PSCUOLA

SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 annue, da svolgersi nel monte ore



obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Curricolo di istituto

Il curricolo descrive l'intero iter formativo dello studente, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, inteso come percorso nel quale s'intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'elaborazione del curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo di Crispano, è quindi mosso dalla volontà di delineare, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

Elaborare un curricolo proprio significa dare espressione alla libertà di insegnamento e all'autonomia scolastica, ovvero fondare l'identità d'Istituto. L'intero Collegio dei Docenti è ancora impegnato nella continua sperimentazione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria): un work in progress che necessita di continue rivisitazioni.

Nella storia della scuola italiana si sono susseguite differenti 'stagioni' di ripensamento e rinnovamento delle pratiche didattiche. Dai "nuovi" Programmi (scuola media, 1979; scuola elementare, 1985; scuola materna, 1991) all'Autonomia delle istituzioni scolastiche (1999), in cui le "indicazioni" hanno preso il posto dei Programmi nazionali, divenendo il documento di riferimento per l'elaborazione del curricolo. Dopo la Riforma cd. 'Moratti', con alcune novità in campo didattico ed organizzativo, sino all'introduzione di insegnamenti opzionali, il frutto dei ripensamenti successivi e degli approfondimenti anche in campo comunitario si è concretizzato con le Indicazioni del 2007, firmate dal Ministro Fioroni.



Oggi ci riferiamo, infine, al testo definitivo delle attuali Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, emanato con decreto n. 254 del 16 novembre 2012. Il metodo adottato per la revisione, che ha ricevuto l'apprezzamento della scuola e degli organismi consultati, rappresenta un patrimonio importante da cui partire e crea le condizioni per un ulteriore sviluppo. Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali le singole Istituzioni scolastiche progettano la loro progettazione.

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" di Crispiano (Na), ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

"Il curricolo verticale d'istituto è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Curricolo di Educazione Civica

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

La nostra scuola è stata chiamata ad aggiornare il proprio curricolo di



istituto e l'attività di programmazione didattica, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e incoerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Eventuali aspetti qualificanti del curriculum

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

"Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto." Partendo da questa affermazione la nostra istituzione scolastica ha elaborato un curriculum delle competenze trasversali utile a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi gradi delle istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Iniziative di ampliamento curricolare

Il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, Decreto Ministeriale n. 254, n. 89" - firmato dal Ministro Francesco Profumo - costituisce ancora oggi il riferimento primo delle istituzioni scolastiche in materia di progettazione didattica, con la definizione dei traguardi attesi negli studenti in uscita dai differenti segmenti di scuola. Accanto a suggestioni pedagogiche e metodologiche, il documento stimola le istituzioni a una



successiva caratterizzazione del proprio curriculum rispetto al ciclo scolastico di appartenenza, agli eventuali indirizzi di studio, al contesto territoriale e professionale di riferimento, anche con la messa in atto di iniziative di ampliamento e approfondimento orientate alle differenti tematiche del 'sapere'.

Oltre a quanto riportato nel suddetto decreto, il nostro Istituto Comprensivo ha attentamente riflettuto sulle sollecitazioni introdotte dalla Legge 107/2015, arrivando a condividere l'idea di una progettazione finalizzata ad "affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (...)[*Legge n. 107/2015, art.1 – comma 1*].

La progettualità mirata al rafforzamento delle competenze di cittadinanza si dovrà inserire, quindi, in una cornice di particolare attenzione ai temi della **legalità**, della **prevenzione di ogni discriminazione**, dell'**accoglienza e dell'inclusione** di ogni alunno, portatore dei propri bisogni e delle proprie esigenze: e tali attività, tradizionalmente valorizzate nel nostro Istituto, hanno consentito una 'naturale' introduzione, nel curriculum dell'insegnamento dell'**educazione civica**, come da L. 92/2019.

La realizzazione delle attività progettuali svolte in orario curricolare, coinvolge l'organico dell'autonomia, comprendente tutti i docenti interni e quelli utilizzati per attività di potenziamento; per quelle svolte in orario extracurricolare per docenti e/o alunni, oltre all'organico, è previsto l'utilizzo professionale di uno o più esperti esterni alla scuola.



Le priorità del PTOF si legano, innanzitutto, alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio (Scuola Viva), da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

La progettualità dell'istituto comprende sette aree essenziali, che raccolgono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

· PROGETTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

I progetti hanno lo scopo di recuperare e potenziare le competenze di base degli alunni attraverso metodologie didattiche innovative ed attività in modalità laboratoriale per sviluppare un apprendimento significativo.

Nello specifico vengono attivati laboratori di potenziamento della madrelingua, attraverso l'insegnamento del Latino, laboratori matematico-scientifici, per sviluppare le capacità logiche e le competenze legate al fare ed all'agire concreto, e laboratori per la valorizzazione e potenziamento della lingua inglese e altre lingue straniere. Allo stesso modo vengono attivati laboratori di recupero delle competenze di base che operano



attraverso metodologie innovative e alternative.

Potenziamento della lingua inglese

La nostra scuola prevede l'attivazione di corsi finalizzati all'acquisizione, da parte degli alunni di certificazioni di L2. Tale percorsi sono indirizzati agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Utilizzo delle nuove tecnologie

Sono attivati progetti di alfabetizzazione informatica, a diverso livello, volti agli alunni dei tre ordini di scuola, che prevedono, alla fine del ciclo d'istruzione, l'acquisizione di attestanti presso enti preposti.

Le giornate mondiali

Durante l'intero anno scolastico la nostra istituzione scolastica mette in opera una serie di attività progettuali in concomitanza con la celebrazione di alcune Giornate Mondiali, al fine di sensibilizzare gli alunni e l'intera comunità scolastica verso importanti tematiche sociali o ambientali. Tali attività sono opportunamente progettate e prevedono eventi finali di coronamento dell'intero percorso. In particolare, la scuola aderisce a:

- Giornata della sicurezza (22 Novembre)
- Giornata contro la violenza sulle donne (25 novembre)
- Giornata della memoria (27 gennaio)
- Giornata contro il bullismo e cyber bullismo (7 febbraio)
- Giornata dell'acqua (22 marzo)
- Giornata della Terra (22 aprile)

□ PROGETTI ORIENTATI AL BENESSERE



A questa area appartengono le attività di educazione all'affettività, le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione, come lo sportello d'ascolto, i progetti di educazione alla salute in collaborazione con il Ministero, l'ASL, i consultori locali.

Accoglienza

Particolare attenzione è rivolta all'Accoglienza, oggetto di opportuni Progetti che hanno luogo durante la prima settimana di attività scolastica. Essa, pertanto, trova piena cittadinanza nell'insieme della programmazione educativo-didattica del nostro istituto, il quale si assume il compito di progettare un'offerta educativa strutturata in senso unitario, tale da ridurre al minimo i disagi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, al contempo, favorire l'inserimento dei nuovi alunni.

□ ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

In sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni con diversi obiettivi; fra i tanti: educazione stradale, conoscenza e tutela del territorio, educazione ambientale, educazione alla legalità, conoscenza delle Amministrazioni e del loro ruolo, collaborazioni con attività produttive.

□ PROGETTI ARTISTICO-MANIPOLATIVO

I progetti si realizzano attraverso attività laboratoriali volte alla realizzazione di manufatti artigianali ed artistici con l'uso di materiali diversi, al fine di approfondire e sperimentare l'utilizzo delle differenti tecniche di costruzione e progettazione.

PROGETTI DI ESPRESSIONE MUSICALE-COREUTICA



I Progetti prevedono laboratori artistico-musicali per la realizzazione di coreografie, eventi musicali e recital.

La nostra scuola dà grande importanza a questo aspetto del curriculum, in ogni ordine di scuola. Infatti, sia la Scuola Primaria che la Scuola dell'infanzia programmano delle attività teatrali che coinvolgono tutti i bambini che terminano il ciclo di istruzione. La Scuola Secondaria di I grado, ad indirizzo musicale, prevede diversi momenti di esibizione degli alunni della sezione strumento musicale.

· PROGETTI SPORTIVI

I progetti di attività sportiva sono rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola allo scopo di diffondere la cultura dello sport e la pratica motoria in genere, in un territorio privo di risorse e di strutture con attrezzature sportive.

Rientrano in questo ambito tutti i percorsi didattici finalizzati ad avvicinare tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita; ad avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione; di favorire situazioni di apprendimento, in ambito motorio, nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato,

Attraverso l'incentivazione della partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive, sono perseguitate, di rimando, anche le seguenti finalità educative:

- favorire la cooperazione;
- rafforzare l'inclusione sociale;
- potenziare l'autostima;
- incrementare le capacità relazionali.



· PROGETTI DI CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi, alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dall'infanzia sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'infanzia.

Allo stesso modo, tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono organizzati incontri e momenti di raccordo disciplinare, soprattutto in relazione a progetti curriculari condivisi in sede progettuale. Inoltre, anche per la scuola Secondaria è previsto un progetto per l'accoglienza degli alunni delle classi prime.

In relazione alla continuità orizzontale, oltre al raccordo con enti ed associazioni che operano sul territorio (di cui si fornirà il dettaglio in seguito), sono previste diverse modalità di colloquio scuola-famiglia, ed in tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti per pubblicizzare l'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto ha poi elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa e che ha lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Già dalla scuola dell'infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle



domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi.

Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO.	NAAA88101E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO	NAEE88101Q
---------------------------	------------

CRISPANO I.C. CAPPUCCINI	NAEE88102R
--------------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

QUASIMODO - CRISPANO	NAMM88101P
----------------------	------------

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO.
NAAA88101E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO NAEE88101Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CRISPANO I.C. CAPPUCINI NAEE88102R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: QUASIMODO - CRISPANO NAMM88101P - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 h annue, da svolgersi nel monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Curricolo di Istituto

CRISPANO - I.C. QUASIMODO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo "S. Quasimodo" di Crispano (Na), ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di Istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il curricolo verticale d'istituto è il cuore didattico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze".

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE S. QUASIMODO 2019 OK.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: NUCLEO**



TEMATICO COLLEGATO AL TRAGUARDO: Curricolo verticale di Educazione Civica

Vedi allegato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorsi di educazione alla salute

L'ampliamento dell'offerta formativa prevista per l'a.s. corrente è incentrato su percorsi di educazione motoria e di educazione alimentare, finalizzati a promuovere l'armonico sviluppo della persona in tutte le dimensioni costitutive, porgendo un particolare riguardo alla "prevenzione", metodo fondamentale per fronteggiare le patologie tipiche della società odierna.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Educazione Civica, elaborato dai docenti dell'Istituto secondo le norme vigenti, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo unitario, organico e completo, che porti alunni ed alunne ad essere cittadini corretti e consapevoli della società e dell'ambiente in cui vivono. Il curricolo di Educazione Civica si propone di



favorire negli alunni una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. L'elemento chiave che è alla base di tutto ciò è quello della responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, dalla salvaguardia del patrimonio naturale locale a quello globale.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“Per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forti interconnessioni, ciascun cittadino dovrà disporre di un'ampia gamma di competenze chiave, una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.”

Partendo da questa affermazione la nostra istituzione scolastica ha elaborato un curricolo delle competenze trasversali utile a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona che, attraverso i cambiamenti evolutivi e i diversi gradi delle istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

Allegato:

CURRICOLO TRASVERSALE .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CRISPANO - I.C. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto STEAM Secondaria di I grado**

Dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, STEM è un acronimo che fa riferimento alle discipline della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. In realtà tale acronimo non fa riferimento a una metodologia didattica e neanche alle quattro discipline a sé stanti, ma piuttosto alle discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale e interconnesso. L'insegnamento delle STEM ha pertanto carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Oggi la scuola deve indirizzare i ragazzi verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale poiché conoscerle può influenzare le scelte future. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni,



sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio di apprendimento, ma per consentire ai ragazzi, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

FINALITA'

1. Stimolare l'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative di somministrazione dei percorsi di apprendimento.
2. Far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico-tecnologico-artistico-matematico.
3. Far acquisire un atteggiamento responsabile ed eticamente corretto, sensibilizzando alle problematiche connesse alle tematiche scelte.

Vedi allegato sul sito: <https://www.icquasimodocrispano.edu.it/offerta-formativa/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

○ **Azione n° 2: Progetto STEAM Infanzia**

Le STEM sono quelle discipline necessarie per lo sviluppo armonico della società, mediante le quali è possibile migliorare la vita quotidiana, facendo ricorso a tecnologie e invenzioni. Dato che si tratta di discipline tanto importanti, è impossibile pensare di non introdurre coding, laboratori e apprendimento delle STEM alla scuola dell'infanzia. E' attraverso il gioco che i bambini sviluppano le abilità di coding ed il cosiddetto pensiero



computazionale. Ovviamente, a questa tenera età, non si può pretendere che il bambino impari a programmare realmente, con l'ausilio di dispositivi informatici, ma avvicinare i bambini alle materie STEM favorendo le attività ludiche basate su input di comando a cui l'alunno deve dare una risposta motoria, permette lo sviluppo del pensiero critico e della motricità. Attività come queste e introduzione di laboratori STEM sono fondamentali per il futuro dei giovanissimi alunni.

Vedi allegato sul sito: <https://www.icquasimodocrispano.edu.it/offerta-formativa/>

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio



apprendimento;

- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.

○ **Azione n° 3: Progetto STEAM Primaria**

In un mondo sempre più tecnologico e globalizzato, nel quale tutta la conoscenza è a portata di clic, la vera sfida dell'istruzione non è più (o non è solo) quella di trasmettere nozioni o procedimenti, ma è soprattutto quella di portare l'alunno, prima di tutto, a pensare in modo critico e valutare le informazioni e, successivamente, ad essere capace di applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. Ma per comprendere la complessità del reale e per far sì che bambine e bambini di tutte le età possano per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, occorre che già da piccoli conoscano le discipline STEM o STEAM. Si tratta di un acronimo dell'inglese "Science, Technology, Engineering e Math" (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). A questo primo nucleo disciplinare (STEM) si è aggiunto in seguito la A di Art (Arte), ad indicare un approccio creativo, immaginativo e sensoriale. L'assunto è che le abilità debbano essere insegnate in modo applicato, come parte di un insieme più ampio, piuttosto che con l'approccio tradizionale di singole materie. Ma, soprattutto per quanto riguarda la scuola primaria, più che di discipline STEAM, si dovrebbe parlare di un "approccio STEAM alle discipline", nel senso di un'applicazione metodologica e non contenutistica che privilegi la didattica laboratoriale basata su esperimenti e giochi e che, attraverso l'utilizzo di metodologie attive e collaborative, implementi la costruzione delle conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti e procedure tecnologici e informatici.

Vedi allegato sul sito: <https://www.icquasimodocrispano.edu.it/offerta-formativa/>



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità degli studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrino il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.



Moduli di orientamento formativo

CRISPANO - I.C. QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

La didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza innanzitutto di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. E' una didattica, in altre parole, che ha come obiettivo non la conoscenza dei contenuti in quanto tale ma, tramite la conoscenza dei contenuti, intende promuovere una più ampia consapevolezza. Tale didattica si serve di metodologie attive cioè quelle pratiche di insegnamento che cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente, relegando in seconda posizione il mero studio dei contenuti che, ovviamente, è un prerequisito (ma non un obiettivo) della formazione scolastica. Le più note "Metodologie Attive" sono l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, la classe capovolta, la didattica laboratoriale, l'apprendimento per problemi e per progetti, la didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro. Queste metodologie hanno in comune il fatto che fanno un uso limitato della lezione frontale e prediligono dinamiche partecipative e, spesso, collaborative.

Per l'anno scolastico 2023-24, l'Istituto Quasimodo avvierà la progettazione di moduli di orientamento per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria.



CLASSE SECONDA				
Obiettivi	Attività	Tempi	strumenti	Prodotto
Migliorare la conoscenza di sé ed degli altri Avviare la conoscenza delle scuole del territorio/comparazione con il sistema scolastico di alcuni Paesi europei e del mondo del lavoro Analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé	Lecture orientative Compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini visione film, video enavigazione in siti per conoscere le materie STEM e il mondo dell'impresa per conoscere alcuni profili professionali nuovi.	secondo quadrimestre	App. Google taccuino/ e-portfolio padlet- Adobe express- Canva-Lim	Compito autentico Realizzare una personal qualities card, creando un proprio avatar con bitmoji, corredato da un audio, che si inserisca in una sezione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza innanzitutto di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. E' una didattica, in altre parole, che ha come obiettivo non la conoscenza dei contenuti in quanto tale ma, tramite la conoscenza dei contenuti, intende promuovere una più ampia consapevolezza. Tale didattica si serve di metodologie attive cioè quelle pratiche di insegnamento che cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente, relegando in seconda posizione il mero studio dei contenuti che, ovviamente, è un prerequisito (ma non



un obiettivo) della formazione scolastica. Le più note "Metodologie Attive" sono l'apprendimento cooperativo, l'apprendimento tra pari, il dibattito critico, la classe capovolta, la didattica laboratoriale, l'apprendimento per problemi e per progetti, la didattica potenziata dalle tecnologie, e molto altro. Queste metodologie hanno in comune il fatto che fanno un uso limitato della lezione frontale e prediligono dinamiche partecipative e, spesso, collaborative.

Per l'anno scolastico 2023-24, l'Istituto Quasimodo avvierà la progettazione di moduli di orientamento per le classi seconde e terze della Scuola Secondaria.

CLASSE TERZA

Obiettivi:	Attività	Tempi:	strumenti	prodotto
Essere capaci di: - prendere decisioni - affrontare momenti di transizione e passaggio - di assumere il controllo della propria esistenza attraverso il linguaggio - sviluppare competenze narrative - accogliere, analizzare, sintetizzare e organizzare in modo autonomo informazioni su istruzione e lavoro	Visione video/cortometraggi- Dibattito, Letture e analisi di poesie e canzoni. Schede di approfondimento sulle diverse aree disciplinari da parte dei docenti. Incontro con ex alunni.	Da Novembre a Gennaio	App. Google taccuino/ e-portfolio padlet- Adobe express- Canva-Lim	Compto autentico Realizzare una personal qualities card, creando un proprio avatar con bitmoji, corredato da un audio, che si inserisca in una sezione dell'e-portfolio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	2	34



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA VIVA

LA SCUOLA CHE VORREI La partecipazione a questa nuova edizione di Scuola Viva è anzitutto una continuazione dello sviluppo dei percorsi terminati negli anni precedenti, arricchito e potenziato da nuovi obiettivi e strategie formative. La Scuola che Vorrei si articola in vari moduli finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche ed informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e

Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la



lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Risultati attesi

- Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il seguente Pon si articolerà in 5 moduli

- Piccoli lord, -Campus English, -Campus English2 (Competenza multilinguistica)
- Impariamo a fare 1, - Impariamo a fare 2 (Competenza digitale)

● PROGETTO AGENDA SUD

L'obiettivo dell'Agenda Sud è evidenziare e affrontare le disparità territoriali presenti in Italia, concentrandosi principalmente sull'eliminazione della dispersione scolastica. A tale proposito, questo progetto prevede un considerevole investimento per le attività di: -contrasto alla dispersione scolastica; -riduzione dei divari negli apprendimenti; -potenziamento delle competenze di base e trasversali; -attività laboratoriali (sport, teatro, musica, educazione alla cittadinanza e al rispetto, ecc.) per l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico; -prolungamento del tempo scuola al pomeriggio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e
Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative.

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Pon articolerà nei seguenti moduli:

Musica e Canto: -Musica insieme

Educazione alla legalità e ai diritti umani:- Insieme tutti 1, -Insieme tutti 2

Arte; scrittura creativa; teatro: -Attori1, -Attori2

Educazione motoria; sport; gioco didattico: - Vela Junior, -Vela kids

● PROGETTI

L'Istituto in coerenza con gli obiettivi formativi indicati nel PTOF e con le linee guida del nostro istituto, propongono una serie di progetti in ambito curricolare ed extracurricolare afferenti a diverse aree educative e didattiche. L'obiettivo della presente offerta formativa è quello di perseguire le priorità della nostra programmazione triennale (miglioramento degli esiti formativi, apprendimento linguistico, sviluppo delle competenze, integrazione, recupero e potenziamento, per citarne solo alcune) attraverso: • attività da svolgersi in ambito curricolare (sperimentazioni CLIL, Settimana del Coding, settimana della creatività, educazione socio-affettiva, educazione alla salute e all'alimentazione, educazione ambientale) • iniziative realizzate in contesti informali di apprendimento (concorsi, uscite didattiche, soggiorni studio, visite a Musei, giornate tematiche) • attività extracurricolari pomeridiane. I progetti vengono regolarmente valutati per verificarne l'efficacia didattica-educativa e l'efficienza in termini



organizzativi; inoltre possono subire delle variazioni in base alla rimodulazione annuale dell'offerta formativa e alle risorse finanziarie e professionali della scuola. Di seguito si fornisce una tabella riassuntiva dei progetti suddivisi per area di pertinenza e per ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo



Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e
Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli studenti.

Traguardo

Contenere al 25 % massimo gli alunni che hanno il livello base nelle competenze digitali incluse nella certificazione delle competenze di fine primo ciclo.

Risultati attesi

miglioramento degli esiti formativi, apprendimento linguistico, sviluppo delle competenze, integrazione, recupero e potenziamento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Sportello di Ascolto Psicologico

L'obiettivo del servizio è quello di offrire uno spazio di accoglienza per promuovere e favorire il benessere psicologico degli alunni, delle famiglie e di tutte le componenti della comunità scolastica. Il progetto si propone di:

- -Supportare gli alunni e le famiglie nel trovare le giuste strategie per affrontare le complesse dinamiche dell'età evolutiva e dell'adolescenza.
- - Supportare i docenti nella gestione della propria classe e nella ricerca di strategie utili ad affrontare i comportamenti disfunzionali che possono manifestarsi.
- -Sostenere tutte le componenti della comunità scolastica per affrontare l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

– migliorare le azioni formative e le relazioni tra i soggetti coinvolti nel processo educativo; – individuare strategie comuni; – costruire una rete così da garantire una maggiore attenzione ai bisogni dei bambini/ragazzi.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti Erasmus+ e eTwinning,

L'istituto intende consolidare il processo di internazionalizzazione dell'attività scolastica partecipando a progetti Erasmus+ e gemellaggi eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi nei gemellaggi elettronici. I progetti didattici a distanza tra insegnanti e alunni di più scuole e di vari Paesi si realizzano attraverso una piattaforma informatica che rende possibile conoscersi e collaborare in modo immediato, efficace e sicuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di uscita degli alunni.

Traguardo

Contenere entro il 25% il tasso di studenti che si licenzia con voto minimo e
Ampliare almeno al 5% il tasso di studenti che si licenzia con il voto massimo e la lode.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove di italiano, matematica e inglese e ridurre la varianza tra le classi attraverso un maggiore confronto fra gli attori della programmazione.

Traguardo

Ridurre a massimo 10 punti il gap di risultati con la media regionale nelle prove standardizzate.

Risultati attesi

Le progettualità future si pongono i seguenti obiettivi: • Ampliare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, favorendo un'apertura alla dimensione europea dell'istruzione e la creazione di un senso di cittadinanza condiviso; • Promuovere la conoscenza di contesti educativi dei paesi europei, scambiarsi le



buone pratiche, accedere a percorsi di formazione, per un aggiornamento basato sullo scambio di approcci, metodologie ed esperienze didattiche; • Entrare in contatto con contesti e culture diversi per una didattica volta alla multiculturalità; • Ricorrere alle potenzialità delle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). • Incoraggiare la collaborazione scolastica favorendo lo sviluppo di reti tra scuole e la mobilità all'estero di personale e alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'ambiente e la sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maggiore sensibilità verso la problematica dello spreco alimentare, del mangiare sano, della differenziazione e del riciclo dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Tutti gli alunni dell'Istituto verranno sensibilizzati ai problemi ambientali e di conseguenza cercheranno insieme agli insegnanti e alle famiglie dei modi per contrastare e ridurre questi problemi, attraverso la realizzazione di vari progetti e l'organizzazione di attività inerenti a giornate internazionali:

- **PULIAMO IL MONDO** : campagna di pulizia e cura del territorio promossa da Legambiente. La campagna si inserisce infatti nelle attività di sensibilizzazione e informazione sulle tematiche ambientali dei ragazzi, soprattutto i più piccoli. Grande importanza avrà il tema della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente.
- **LIBRIAMOCI** - partecipazione al progetto "Libriamoci: Giornate di Lettura ad Alta voce". L'iniziativa coinvolge tutte le classi dell'Istituto Comprensivo. Le giornate di lettura ad alta voce, si sono ispirate al filone tematico "Il gioco del mondo" e sono state dedicate a riflettere sulla crisi ambientale in modo da prendere coscienza delle gravi condizioni in cui versa il nostro Pianeta. Cambiare il nostro modo di vivere e di consumare deve essere una priorità di tutta l'umanità...e soprattutto dei nostri giovani alunni!
- **22 APRILE -GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA**: Evento celebrato in tutto il mondo contemporaneamente, da persone di tutte le origini, fedi e nazionalità al fine di far crescere e diversificare il movimento ambientalista in tutto il mondo, e di renderlo il più efficace veicolo di promozione per una sana e sostenibile permanenza di ogni essere umano sul pianeta. Occasione per riflettere su una problematica di stretta attualità e per promuovere alcuni comportamenti che potrebbero contribuire ad un cambiamento, diffondere la necessità di rimediare agli errori commessi e ripristinare la naturale bellezza dell' ecosistema.
- **Orti Slow Food**: Imparare a ridurre lo spreco alimentare fin da bambini è uno degli



obiettivi di Slow Food per insegnare ai ragazzi la salvaguardia delle risorse del pianeta e la consapevolezza del valore del cibo, dal campo alla tavola. Per questo gli alunni e i docenti del nostro Istituto svolgeranno le tante attività proposte all'organizzazione Slow Food con l'intento di creare gli orti in vari plessi dell'istituto.

- La Merenda Salutare: Il 16 ottobre ricorre la Giornata Mondiale dell'Alimentazione (GMA), celebrata dalla FAO – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura. In occasione di tale ricorrenza, la Scuola si propone di far assumere agli alunni delle abitudini alimentari corrette, salutari e consapevoli attivando nei giorni dispari della settimana la "merenda salutare a scuola" in tutte le classi dei tre segmenti scolastici.
- AIRC "le arance della salute": L'istituto partecipa alla vendita solidale delle arance della salute, per sensibilizzare gli alunni su un tema di importante impegno sociale come quello della ricerca oncologica.
- Orti didattici museali: si tratta di spazi in cui si producono verdure e ortaggi, ma localizzati in importanti Beni Culturali. Il fine ovviamente non è produttivo, ma didattico. I bambini della scuola primaria delle scuole partner, infatti, apprendono, proprio grazie all'orto, una serie di conoscenze scientifiche, storico-artistiche, e riscoprono una manualità fondamentale per lo sviluppo cognitivo ed emozionale.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Metodologie didattiche innovative.
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Alunni e docenti

ATTIVITA' PREVISTE:

- Coding: attività laboratoriali per conoscere e capire il linguaggio della programmazione;
- Potenziamento dell'utilizzo delle LIM in classe;
- Utilizzo delle piattaforme educative a favore della ricerca/conoscenza;
- Utilizzo dei tablet in classe e laboratori attrezzati (laboratorio mobile);

RISULTATI ATTESI:

Il PNSD del nostro Istituto è strettamente collegato al PDM ed agli obiettivi prioritari emersi dal RAV:

1. Migliorare i livelli di uscita degli alunni;
2. Migliorare gli esiti delle Prove Nazionali;

Le attività selezionate ci permetteranno di raggiungere le priorità attraverso la valorizzazione degli ambienti di apprendimento ed il



Ambito 1. Strumenti

Attività

loro adeguamento alle nuove competenze richieste agli alunni.

Titolo attività: Amministrazione digitale

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI : Personale amministrativo

ATTIVITA' PREVISTE:

- Dematerializzazione : Proseguimento e completamento del processo di dematerializzazione attraverso l'uso del registro elettronico o altra piattaforma virtuale per la comunicazione interna alla scuola (DSGA-DS-Docenti) e della scuola con le famiglie/alunni.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola: Prosecuzione o piena attuazione di diversi processi digitali

Registro elettronico: Migliorare l'utilizzo del registro elettronico in modo da rendere chiare le potenzialità ai docenti, agli studenti e ai genitori.

RISULTATI ATTESI:

Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, posta certificata, comunicazioni scuola - famiglia via email.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CRISPANO ISTITUTO COMPRENSIVO. - NAAA88101E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si basa su attività di osservazione iniziali ed in itinere e risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento, ma traccia il profili di crescita di ogni singolo bambino, incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE:

- IDENTITA'
- AUTONOMIA
- SOCIALITA', RELAZIONE
- RISORSE COGNITIVE
- RISORSE ESPRESSIVE

Allegato:

valutazione inf.file unico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica sono inseriti nel Curricolo verticale di Ed. Civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUASIMODO - CRISPANO - NAMM88101P

Criteri di valutazione comuni

Considerando che "valutare" significa attribuire valore, le modalità di verifica/valutazione verteranno periodicamente su:

- Operazioni di monitoraggio al fine di verificare se l'alunno percepisce come importante per la propria vita quanto la scuola propone;
- Autovalutazione degli alunni circa i percorsi di lavoro proposti e gli strumenti a disposizione per gestirli opportunamente;



- Valutazione educativa e sommativa dei docenti confrontata con l'autovalutazione degli alunni, per produrre eventuali correzioni di rotta circa i percorsi da proporre;
- Focus con le famiglie per verificare il grado di soddisfazione loro e dei figli;
- Costante progettazione e riprogettazione da parte dei docenti coinvolti.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica sono inseriti nel Curricolo verticale di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è l'insieme delle modalità attitudinali di un individuo, che interagisce con il mondo perseguendo finalità positive per il suo bene o per il bene di un gruppo a cui è legato da vincoli di tipo affettivo o genericamente socio-relazionale.

In ambito scolastico la valutazione del comportamento si pone come finalità fondamentale quella di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Inoltre il D.L. 13 aprile 2017, n. 62 considera prioritario nella valutazione del comportamento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto nell'Istituzione scolastica bisogna prendersi cura cura del cittadino e l'allievo è da considerarsi un cittadino, dove la comunità civile è la scuola.

Allegato:



griglia comportamento Quasimodo (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli studenti per essere ammessi alla classe successiva devono essere in possesso dei seguenti requisiti (D.Lgs. 62/17)

- frequenza di almeno i 3/4 del monte ore personalizzato;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4 commi 6 e 9 bis D.P.R. 249/98;
- nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline lo studente viene ammesso alla classe successiva in base alla nota 1865/17;

La non ammissione alla classe successiva rappresenta un'eccezione deliberata a maggioranza e debitamente motivata dal Consiglio di classe, a seguito di puntuali e dettagliate comunicazioni alla famiglia, in base ai seguenti criteri:

- almeno tre insufficienze;
- mancanza di adeguati miglioramenti anche a fronte di attività di recupero proposte dall'istituto;
- mancanza di adeguati miglioramenti rispetto ad interventi didattici individualizzati;
- mancata frequenza di attività di recupero proposte dall'istituto anche in forma laboratoriale;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare dall'art. 4 commi 6 e 9 bis D.P.R. 249/98.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'Esame dei candidati interni

Prerequisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare – di competenza del Consiglio di Istituto - della non ammissione prevista dal DPR 249/1998, art. 4 commi 6 e 9 bis;
- aver partecipato alle prove standardizzate nazionali
- In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può ammettere l'allievo all'Esame con le relative insufficienze oppure può deliberare la non ammissione con adeguata motivazione.



- In caso di delibera di non ammissione, il voto dell'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono, se determinante per conseguire la maggioranza, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- Analogamente avviene per il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CRISPANO I.C. - CAPOLUOGO - NAEE88101Q

CRISPANO I.C. CAPPUCCINI - NAEE88102R

Criteri di valutazione comuni

Considerando che "valutare" significa attribuire valore, le modalità di verifica/valutazione verteranno periodicamente su:

- Operazioni di monitoraggio al fine di verificare se l'alunno percepisce come importante per la propria vita quanto la scuola propone;
- Autovalutazione degli alunni circa i percorsi di lavoro proposti e gli strumenti a disposizione per gestirli opportunamente;
- Valutazione educativa e sommativa dei docenti confrontata con l'autovalutazione degli alunni, per produrre eventuali correzioni di rotta circa i percorsi da proporre;
- Focus con le famiglie per verificare il grado di soddisfazione loro e dei figli;
- Costante progettazione e riprogettazione da parte dei docenti coinvolti.

Allegato:

valutazione primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Ed. Civica sono inseriti nel Curricolo verticale di Ed. Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è l'insieme delle modalità attitudinali di un individuo, che interagisce con il mondo perseguendo finalità positive per il suo bene o per il bene di un gruppo a cui è legato da vincoli di tipo affettivo o genericamente socio-relazionale.

In ambito scolastico la valutazione del comportamento si pone come finalità fondamentale quella di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Inoltre il D.L. 13 aprile 2017, n. 62 considera prioritario nella valutazione del comportamento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto nell'Istituzione scolastica bisogna prendersi cura cura del cittadino e l'allievo è da considerarsi un cittadino, dove la comunità civile è la scuola.

Allegato:

griglia comportamento Quasimodo (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione è deliberata all'unanimità in sede di scrutinio, solo in casi di eccezionale gravità, laddove si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenze o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;



- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di interventi individualizzati;
- gravi carenze ed assenza di miglioramento relativamente agli indicatori del comportamento in merito alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- puntuali e dettagliate comunicazioni alla famiglia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività efficaci che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano il PEI per condividere l'azione didattica e le metodologie sia tra di loro che con i genitori e l'ASL. I docenti, di fatto, utilizzano una didattica inclusiva, tenendo costantemente conto delle singole problematiche di ciascun alunno e redigendo Pdp su una modulistica di istituto. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità. L'utilizzo dei Pdp è diffuso sui due ordini di scuola.

Punti di debolezza

L'aumento del numero di BES e delle certificazioni per DSA negli ultimi anni comporta la necessità di competenze più approfondite, derivabili solo da un percorso continuo di aggiornamento, anche con personale qualificato, attraverso cui inserire nuove strategie di insegnamento volte a far superare le difficoltà del percorso scolastico e a favorire una didattica inclusiva. Sarebbe poi opportuno organizzare attività laboratoriali specifiche che consentano agli studenti in difficoltà di integrarsi maggiormente ed esprimere in maniera adeguata le loro potenzialità. Da valorizzare anche le attività svolte in momenti che esulano dalla didattica pura, per dare agli alunni maggiore libertà di esprimere il proprio vissuto e la propria creatività.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Attività di recupero e di potenziamento vengono svolte in maniera efficace solo all'interno dei gruppi classe.



Punti di debolezza

Mancanza di attività strutturate per gruppi di livello e/o classi aperte.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

La nostra istituzione scolastica pone particolare attenzione alle problematiche legate all'inclusione. E' presente un team di docenti che si occupa della condivisione dei materiali utili alla realizzazione dei PEI e dei PdP. In relazione alla specificità dei bisogni degli alunni ogni docente predispone attività metodologico-didattiche idonee ed efficaci per una scuola inclusiva. Gli interventi di recupero e potenziamento vengono attuati nelle attività curricolari, in periodi di pausa didattica, o attraverso una progettualità trasversale di istituto che permette una diversificazione delle metodologie didattiche in funzione dei bisogni di ogni alunno. I risultati delle attività di recupero e potenziamento vengono monitorati attraverso prove strutturate di istituto per classi parallele. Il lavoro d'aula spesso e' gestito con metodologie di peer to peer o tutoring.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Le caratteristiche dell'utenza proiettano le azioni didattiche dell'istituzione scolastica verso interventi di recupero, pertanto si avverte l'esigenza di rafforzare gli interventi di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP o PEI (nel caso di alunni con disabilità). In entrambi i casi vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le strategie e le attività educativo- didattiche, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si prevede un percorso finalizzato a : • Rispondere ai bisogni individuali; • Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni; • Monitorare l'intero percorso; • Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Referenti BES: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; rilevazione BES presenti nella scuola; rilevazione monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; consulenza e supporto ai colleghi; raccolta di PEI e PDP; elaborazione di una proposta di PAI (Piano annuale per l'inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES. Consigli di classe: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni; rilevazione alunni BES di natura socio - economica e linguistico-culturale; definizione di interventi didattico-educativi; stesura e applicazione PEI e PDP; collaborazione scuola-famiglia; condivisione con insegnante di sostegno. Docenti di sostegno: Stesura e applicazione PEI; supporto al consiglio di classe nell' assunzione di strategie metodologiche e didattiche inclusive. Collegio docenti: Delibera del PAI nel mese di giugno; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Pertanto, le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate e il coinvolgimento nella redazione dei PDP. Il coinvolgimento delle famiglie passa anche attraverso laboratori specifici di "sostegno alla genitorialità".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando i punti di forza e criticità. I referenti BES raccoglieranno e documenteranno gli interventi didattico-educativi e proporranno strategie di lavoro. Rilevano i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività; elaborano la proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES al termine di ogni anno scolastico. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni; pertanto tutti i docenti s'impegnano ad adottare strategie in relazione ai diversi stili educativi. Per quanto riguarda la modalità di verifica di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Relativamente ai percorsi personalizzati i consigli di classe concordano contenuti e competenze, individuano modalità di verifica che prevedano prove personalizzate e stabiliscono livelli essenziali di



competenza che consentano la possibilità del passaggio alla classe successiva. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, software e sussidi informatici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Una scuola che include è una scuola che accoglie. Notevole importanza viene data, dunque, all'accoglienza: per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità in modo che essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione formazione classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Il PAI qui redatto trova il suo motivo conduttore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa. L'obiettivo prioritario che guida l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica ha aderito ad un progetto in rete specifico "Nuove frontiere per l'inclusione", nell'ambito del quale sono stati attivati laboratori rivolti agli alunni, ai docenti ed ai genitori allo scopo di condividere strategie metodologiche per la costruzione di un ambiente inclusivo.

- "Sportello di ascolto": modulo di formazione rivolto ad alunni, docenti e famiglie.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è composta come da allegato.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Organico dell'autonomia

Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal Collegio dei Docenti.

Per il triennio 2019-2022, l'**organico dell'autonomia è stato** utilizzato in una quota parte per le sostituzioni, una quota parte per l'organizzazione, il resto per un progetto di insegnamento-potenziamento della scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria.



Per il prossimo triennio, l'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, avrà una duplice funzione all'interno dell'Istituto.

Esso **garantirà** infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- **sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;**
- **rispondere al fabbisogno di ore di supplenza del nostro Istituto considerando le priorità essenziali,**
- **la progettualità consolidata**
- **le sette aree che raccolgono la tradizione di offerta formativa .**

Piano di formazione del personale docente

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei: anche nel nostro Paese esso è stato recepito con il comma 124 dell'art.1 della Legge 107, che sancisce un nuovo quadro di riferimento per la formazione del personale docente qualificandola come "obbligatoria, permanente e strutturale". Non a caso, accanto ai fondi disposti dal Ministero e riconosciuti alle singole Istituzioni e/o agli Ambiti Territoriali, si devono ricordare le risorse previste con la Carta del Docente, che costituiscono un'ulteriore opportunità per gli Insegnanti. L'obbligatorietà della formazione in servizio va comunque contestualizzata con le disposizioni dello Stato Giuridico del Personale (T.U. 297/1994) e con il CCNL 2016-2018 firmato il 19 aprile 2018, che se, in qualche modo, da un lato reintroduce il concetto di diritto-dovere formativo, dall'altra definisce con chiarezza l'importanza del Piano Formativo di Istituto per la crescita della professionalità docente.

L'attenzione verso la formazione dei Docenti si inserisce nel più vasto interesse per un necessario sviluppo del capitale culturale, sociale e umano che rappresenta l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita in un mondo 'globalizzato'.

Nel nuovo triennio 2022/2025 , il Nuovo Piano di Formazione e Aggiornamento terrà conto delle linee



generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, finalizzato al miglioramento costante e in itinere, e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, di iniziative progettate dall'Istituto autonomamente, o dalla Rete di Ambito territoriale, degli interventi formativi predisposti dalla Dirigente e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Pertanto si propone la riorganizzazione e l'implementazione di attività formative già previste nel PTOF triennale 2019-2022, secondo il seguente percorso:

- analisi degli obiettivi prioritari individuati nel RAV;
- riflessione sulle linee guida del Piano di Miglioramento di Istituto e sulle progettualità in cui è articolato;
- esigenze formative prioritarie, stabilite in sede di Collegio docenti.

Gli obiettivi specifici proposti per il triennio 2022/25

Il Dirigente Scolastico, ad inizio anno scolastico, ha posto quale punto all'o.d.g., all'interno dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, la formulazione di richieste dei bisogni formativi dei docenti per l'anno in corso e, nell'intento di gettare le basi per la programmazione degli interventi futuri, anche indicazioni per il piano di formazione del triennio 2022/25

Le aree evidenziate da un maggiore interesse risultano:

1. le proprie conoscenze digitali, tramite la formazione specifica organizzata dall'Istituto;
2. le competenze didattiche attraverso innovazioni metodologiche;
3. le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
4. Strategie da utilizzare per l'inserimento nella scuola di bambini con difficoltà'



comportamentali e relazionali.

5. Modalità di comunicazione e gestione del gruppo classe.

Individuate le esigenze formative della Rete di Ambito e i bisogni formativi espressi da tutto il personale docente, l'Istituto articolerà le diverse attività di formazione, che saranno programmate su base triennale, attraverso:

Assunto che “la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un’efficace politica di sviluppo delle risorse umane”, rimane dunque necessario per i docenti e il personale scolastico rispettare l’esigenza di un apprendimento permanente attraverso un costante aggiornamento delle conoscenze e l’acquisizione di nuove competenze.

Per garantire l’efficacia nei processi di crescita professionale e l’efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorirà iniziative che faranno ricorso alla formazione on-line e all’autoformazione.



Si perseguirà altresì, a lungo termine, il raggiungimento di ulteriori obiettivi specifici che riscontrano vivo interesse quali:

- v implementare le attività della Didattica Digitale Integrata (DDI)
- v Potenziamento attività di formazione e autoformazione sulla didattica per competenze esull'uso delle tecnologie nella didattica;
- v Miglioramento delle strategie di comunicazione empatica e delle relazioni interpersonali perfavorire un maggiore benessere scolastico;
- v Potenziamento di progetti di Cittadinanza Attiva;
- v Potenziamento delle attività progettuali comuni di rete e di Ambito con altri I.C..
- v adottare strategie di valutazione delle competenze in tutte le discipline, coerenti con prassi inclusive secondo il Piano Annuale per Inclusione;
- v Potenziamento attività di formazione sulle lingue straniere

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLAFORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' CURRICULARE

Per ciascuna delle iniziative deliberate, la Dirigente scolastica metterà a disposizione del personale interessato la programmazione dell'attività formativa con la definizione degli obiettivi e del percorso logico dei contenuti, darà informazione in merito alle attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratorio, data dell'incontro e articolazione oraria) e farà in modo che siano pubblicizzati al personale scolastico i programmi predisposti,



completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Per ciascuna attività formativa:

- il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti e il personale partecipante ad attività interne ed esterne all'Istituto dovranno produrre la documentazione di partecipazione.

Per le iniziative di formazione, la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico corso o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

La Dirigente scolastica accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore.

Si ricorda che la formazione viene certificata e erogata da Scuole Statali, Università, Associazioni o Enti accreditati dal MIUR.

Piano di formazione del personale ATA

Durante il nuovo triennio di riferimento per il personale A.T.A. e i collaboratori scolastici saranno implementate le attività formative, già realizzate nel triennio 2019/2022, inerenti le seguenti aree:

- Assistenza di base e ausilio materiale a tutti gli alunni e agli studenti disabili
- Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Accoglienza, Vigilanza e Comunicazione interna
- Gestione delle Emergenze, con particolare riguardo al Rischio biologico Covid-19



- Nuove procedure amministrativo contabili
- Somministrazione di farmaci salvavita agli alunni
- Gestione ed aggiornamento area "Amministrazione trasparente" e "Segreteria Digitale"

In aggiunta ai percorsi sopra indicati, il Piano prevede:

- Formazione obbligatoria specifica su Rischio Medio, in attuazione del decreto legislativo 81/2008 art. 20, comma 2, lett. h D: "Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro
- Conoscenza del Piano di Gestione dell'Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi
- Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi
- Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai collaboratori scolastici con incarichi specifici, formati e non(corsi per addetti primo soccorso, corsi anticendio, corso per preposti,)
- Formazione sui prodotti per la sanificazione delle aree degli ambienti anti-Covid 19)

Reti e convenzioni attivate

Già nelle Indicazioni Nazionali il costrutto attribuito alla rete si vede arricchito da due diversi modelli organizzativi: la rete di ambito e la rete di scopo. Si tratta di due dispositivi non strettamente separati giacché dalla rete di ambito che raccoglie tutte le scuole di un ambito territoriale, spesso discendono le reti di scopo.



Nelle stesse Indicazioni è espressamente stabilito che le reti di scopo si vengono a costituire “(...) all’interno della cornice rappresentata dall’accordo quadro di rete di ambito (...)”. Ne discende che la rete di ambito spesso è propedeutica a quella di scopo e che quest’ultima qualora costituita, trovi nella prima un riferimento ineludibile circa il funzionamento e il rispetto di talune previsioni normative. I costrutti di rete vengono poi sostenuti in maniera fattuale dalla Legge 107/2015, in particolare nel comma 70 che specifica ulteriormente la finalità di inquadramento della rete di ambito, macro-riferimento territoriale per le scuole di un medesimo contesto. L’Istituto Comprensivo aderisce stabilmente alle seguenti reti.

Rete di Ambito 18

La rete svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell’ambito e assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano differenti azioni:

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Centro di promozione della protezione Civile

L’Istituto Comprensivo collabora con il centro al fine di:

- promuovere nei ragazzi la cultura della protezione civile, l’educazione alla sicurezza e il



riconoscimento del rischio;

- promuovere negli alunni la coscienza dell'aiuto alle persone che si trovano in difficoltà e dei comportamenti da assumere in caso di piccoli traumi quotidiani;
- verificare il corretto espletamento delle procedure previste dal piano di emergenza scolastico;
- promuovere la conoscenza del mondo del volontariato, in particolare le attività e i volontari di Protezione Civile che operano nel nostro territorio;

Convenzioni

L'Istituto vanta, inoltre convenzione con:

- la cooperativa sociale CANTIERE GIOVANI di Frattamaggiore (NA), per attività di formazione finalizzate all'inclusione e alle nuove metodologie didattiche.
- il SIPI (Società Italiana di Psicoterapia Integrata) di Casoria (NA) per attività di formazione finalizzate al miglioramento della relazione didattica e, quindi, del processo di insegnamento-apprendimento.
- LEGA AMBIENTE, per diverse iniziative di sensibilizzazione ai tempi dell'impatto ambientale, tra cui l'iniziativa "Puliamo il mondo".
- la Cooperativa Sociale OBELIX (Caserta), quale supporto alla progettualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Collaboratore vicario (Prof.ssa Marina Alfieri) □ Sostituisce in caso di assenza del DS □ Ha delega a rappresentare all'esterno l'istituzione scolastica in cerimonie e manifestazioni pubbliche in caso di impedimento del DS □ Ha delega alla firma degli atti ordinari non contabili □ Ha delega alla sostituzione dei colleghi assenti, in collaborazione con il secondo collaboratore □ Ha delega alla gestione delle assenze degli alunni e della loro movimentazione - ingressi ed uscita- in collaborazione con il secondo collaboratore □ Coordina le attività dei plessi dell'I.C, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con gli altri collaboratori nonché responsabili di plesso □ Collabora con la DS nella definizione e risoluzione dei problemi connessi all'organico d'Istituto □ Ha delega a presiedere le riunioni del Gruppo H d'Istituto e dei gruppi H operativi □ Ha delega a coordinare il lavoro della commissione orario □ Ha delega a convocare e organizzare il lavoro delle commissioni esami di idoneità/integrativi □ Ha delega al ritiro dei plichi relativi alle prove per l'esame di stato □ Ha delega a convocare e</p>	2
----------------------	--	---



organizzare il lavoro della commissione formazione classi □ Cura i rapporti ordinari con il Comune per coordinarne e organizzarne, d'intesa con la Dirigenza, i diversi servizi Secondo collaboratore (Docente Carolina Cosentino) □ Sostituisce il DS in caso di sua assenza e del collaboratore vicario □ Ha delega a rappresentare all'esterno l'Istituzione scolastica in cerimonie e manifestazione pubbliche in caso di impedimento del DS e del collaboratore vicario □ Ha delega alla firma degli atti ordinari non contabili in caso di assenza del DS e del collaboratore vicario □ Ha delega alla sostituzione dei colleghi assenti, in collaborazione con il collaboratore vicario □ Ha delega alla movimentazione degli alunni in collaborazione con il collaboratore vicario □ Ha delega ad organizzare e coordinare gli interventi di recupero e di sostegno sulla base delle deliberazioni degli OO.CC. □ Verifica la regolarità delle attività collegiali □ Cura i rapporti ordinari con il Comune per coordinarne e organizzarne, d'intesa con la Dirigenza, i diversi servizi □ Ha delega a coordinare il lavoro della commissione orario □ Ha delega a coordinare i lavori dei C.d.c. e degli scrutini □ Ha delega a convocare e organizzare il lavoro delle commissioni esami di stato/ idoneità/integrativi □ Ha delega a convocare e organizzare il lavoro della commissione formazione delle classi

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA PTOF Scuola
Primaria Docente Pasqualina Manzo Scuola
Secondaria I gr.Docente Nicoletta Caputo □
Aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta
Formativa , ex c.14 art.1 legge 107/2015: parte

6



statica – contesto, identità dell'IC, Curricolo verticale d'Istituto, criteri di valutazione, etc. e parte dinamica: progetti annuali, dati di studenti e personale, sicurezza, etc. in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i Collaboratori del Dirigente e con le altre Figure Strumentali

- Predisporre il materiale per la divulgazione dell'offerta formativa
- Curare i collegamenti tra i docenti, le commissioni e i referenti dei progetti
- Partecipare alle riunioni di Staff
- Documentare le proprie attività nelle diverse fasi
- Redigere la relazione finale sull'attività

FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE E BENESSERE Scuola Secondaria I grado Docente Cristiano Valentina

- Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali (BES, DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza;
- Coordinare i GLH operativi e il GLH di istituto;
- Curare, in collaborazione con la segreteria didattica, la stesura del PAI; □ Curare in collaborazione con la Segreteria Didattica e la F.S. la formazione delle classi prime; □ Coordinare e formulare piani per il recupero degli alunni e per l'inclusione degli alunni stranieri
- Diffondere la cultura dell'inclusione; □ Promuovere le attività di sensibilizzazione, riflessione didattico-pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; □ Incoraggiare gli insegnanti curricolari a coltivare e mantenere buone relazioni collaborative con i genitori; □ Concordare con il D.S. la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno; □ Aggiornare la documentazione degli alunni disabili e degli



alunni con disturbi specifici dell'apprendimento in formato cartaceo/digitale; □ Mantenere relazioni con EE. LL., ASL; docenti di sostegno, genitori alunni; □ Potenziare la comunicazione tra i vari ordini di scuola ma anche con il personale medico che segue l'alunno (psicologi, neuropsichiatri o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia; □ Collaborare con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre FS dell'istituto nel sostenere programmi e "buone pratiche" che promuovono le condizioni di "benessere" degli studenti nell'ambiente scolastico □ Rilevare situazioni di disagio e di malessere sia individuali che di gruppo e fornire indicazioni operative per la loro soluzione

FUNZIONE STRUMENTALE AREA Sistema autovalutazione d'istituto e valutazione apprendimento e comportamento Scuola Secondaria di I grado Docente Nicoletta Lamberti • □ Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. • □ Coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento). • □ □ Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. • □ Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • □ Monitoraggio sistema Scuola. • □ Supporto al Referente Invalsi. • □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. FUNZIONE



STRUMENTALE AREA CONTINUITA' E
ORIENTAMENTO RAPPORTI CON IL TERRITORIO
Scuola Infanzia Docente Maria Grazia Izzo Scuola
Secondaria 1 grado Docente Elena Spinelli □
Coordinare le attività di continuità tra i tre
segmenti dell'istituto; □ Organizzare incontri tra
la scuola e le famiglie degli studenti delle classi
prime per favorire la conoscenza della nuova
realtà scolastica, se necessario in modalità on
line □ Coordinare le azioni relative alle fasi di
passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola
primaria; □ Coordinare le azioni relative alle fasi
di passaggio tra la scuola primaria e la scuola
secondaria di I grado; □ Monitorare gli
apprendimenti presso gli ordini di scuola
successivi; □ Raccogliere materiali fornito dagli
alunni che ne testimonino la creatività e gli
interessi e i momenti significativi di vita
scolastica diffondendoli anche in appositi spazi
sul sito della scuola; □ Partecipare alla
formazione delle future classi, tenendo conto di
tutti i parametri di riferimento individuati dal
competente organo collegiale, oltre che quelli
relativi agli obblighi vaccinali □ Partecipare alle
riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e
le altre Funzioni Strumentali per il
coordinamento e la condivisione del lavoro; □
Collaborare all'aggiornamento del P.T.O.F.
relativamente alla propria area □ Relazionare al
Dirigente Scolastico in merito all'operato. □
Organizza le attività di accoglienza agli open -
day; □ Promuove, coordina e gestisce le attività
di orientamento; □ Cura l'orientamento in
itinere; □ Contatto con le famiglie degli studenti
interessati □ Incontri con coordinatori d'area e



funzioni strumentali per definire attività Ricerca e assegnazione compiti ai docenti e agli studenti per le giornate di open day

FUNZIONE STRUMENTALE Rapporti con enti esterni, visite guidate e progetti con il territorio

Prof.ssa Impagliato Albertina

- Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.
- □ Raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione.
- □ Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa.
- □ Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione.
- □ Predisposizione del piano finanziario di ciascuna uscita e resoconto finale.
- □ Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico.
- □ Pianificazione e coordinamento delle manifestazioni in itinere e finali.
- □ Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito.
- □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

FUNZIONE STRUMENTALE Sito web e supporto alla digitalizzazione

Docente Manzo Pasqualina

- Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali.
- □ Creazione e gestione di una pagina Facebook sul sito della scuola.
- □ Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto.
- □



Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. • □ Trasmissione dati informatici relativi ai progetti provinciali, regionali e nazionali. • □ Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici e delle LIM. • □ Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • □ Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento

Dipartimento Artistico-letterario Prof.ssa Anna Mascolo
Dipartimento Matematico-scientifico Prof.ssa Nicoletta Caputo
Dipartimento sostegno Prof. Giuseppe Letizia
collaborano con i docenti e la dirigenza e costituiscono il punto di riferimento per i componenti del dipartimento • valorizzano la progettualità dei docenti • mediano eventuali conflitti • portano avanti istanze innovative • si fanno garanti degli impegni presi dal dipartimento stesso, e sono riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente • prendono parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto • presiedono le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

3

Responsabile di plesso

Plesso Capoluogo 1 Docente GIUSEPPINA MAZZARA
Plesso Capoluogo 2 Docente

4



ROSANNA LIGUORO Plesso Cappuccini Docente
Antonietta De Luca Plesso Scuola Media Docente
Francesca Iannucci • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, presenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.

Animatore digitale

Prof. • cura la redazione e a realizzazione delle azioni del Progetto per l'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD); • collabora con le figure del Team per l'Innovazione ; • favorisce l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'Istituto con l'obiettivo di accompagnare i processi di attuazione del PNSD nella Scuola; • cura l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica ; • promuove la formazione interna del personale; •

1



individua soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti dell'Istituto, quali pratica di una metodologia comune; • propone percorsi adeguati a tutte le esigenze con la tecnologia esistente e la sperimentazione di nuove soluzioni e metodologie; • sperimenta e diffonde metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; • assicura la partecipazione dell'Istituto a bandi nazionali, europei ed internazionali; • cura la documentazione e la pubblicizzazione delle attività e del lavoro svolti (produzione di materiali didattici, documentazione in formato digitale, ecc.).

Team digitale

Docenti Francesca Iannucci Letizia Giuseppe Pagnano Giuseppe Attivare, collaborare, supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche in sinergia con l'attività dell'Animatore digitale.

2

Coordinatore dell'educazione civica

Prof.ssa Anna Mascolo • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere

1



esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto

Docente Margherita Scafuto Docente Teresa Natale □ Organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente Fornire adeguato supporto organizzativo al DS □ Partecipano alle periodiche riunioni dello staff della dirigenza □ Vigilano sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita della scuola e durante le attività collettive d'interclasse e d'intersezione e riferire tempestivamente alla Dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola □ Vigilano sulla corretta applicazione da parte degli alunni/studenti del regolamento scolastico □ Controllano che le comunicazioni scritte dalla Dirigente ai Docenti, al personale ATA e agli alunni/studenti siano puntualmente controfirmate dai destinatari e abbiano corretta applicazione □ Vigilano che gli alunni entrino puntualmente a scuola □ Vigilano e riferiscono alla Dirigente e/o RSPP e/o RLS eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici □ Curano la gestione dell'orario di servizio dei Docenti, provvedendo alle sostituzioni giornaliere degli assenti a qualunque titolo per i periodi previsti dalla normativa vigente nei vari ordini di scuola □ Partecipano, in rappresentanza della Dirigente, ad incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio □ Curano i rapporti ordinari con i genitori degli alunni del plesso e ove necessario, indirizza alla DS □ Curano la documentazione didattica e organizzativa con riferimento a

Referenti di turno -
scuola infanzia

2



	<p>Docenti, alunni e genitori □ Verificano la regolarità dello svolgimento delle attività collegiali e la presenza dei Docenti nel plesso e segnala alla DS eventuali problematiche</p>	
<p>Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione - RSPP</p>	<p>Ing. A. Masiello □ Provvede, come indicato dall'art. 33 del D.Lgs.81/08, collaborando con il Responsabile S.P.P.: 1. all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; 2. ad elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure, ad individuare e fare adottare ai dipendenti scolastici e studenti gli opportuni dispositivi di protezione individuale, conseguente alla valutazione di cui al capo precedente; 3. ad elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività scolastiche; 4. a proporre i programmi di informazione e formazione del personale scolastico e degli studenti; 5. a partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza di cui all'art.35D.Lgs.81/08; 6. informare i lavoratori secondo l'art.36.</p>	<p>1</p>
<p>Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione</p>	<p>Prof.ssa Antonietta Mariniello • partecipare alle consultazioni in materia di tutela della sicurezza ed indicare le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro; • progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; • sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza</p>	<p>1</p>



conseguenti. • Collaborare con RSPP per la stesura dei documenti per la gestione della sicurezza e gestione dell'emergenza • Collaborare per la programmazione e realizzazione della formazione del personale

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Relativamente alla Scuola Primaria il progetto prende in carico non solo le situazioni di disagio, relativamente alla diversa abilità, agli stranieri, a casi di svantaggio socio-culturale, ma anche la valorizzazione ed il potenziamento degli alunni dotati di particolari inclinazioni. Prioritari risultano, nell'ambito di tale progetto, interventi specifici volti, da un lato, a favorire l'integrazione e contrastare situazioni di svantaggio e marginalità, evitando che la diversità si traduca in differenza, e dall'altro, a promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità di base. Le ore curriculari sono destinate: • utilizzo in aree di miglioramento RAV • recupero di alunni con particolari bisogni educativi, presenti nelle classi della scuola primaria, su segnalazione del team Docente. • supporto al percorso di inserimento degli studenti stranieri nel tessuto scolastico a partire dalle fasi iniziali di accoglienza. • utilizzo per supplenze copertura personale Docente assente • Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico. Impiegato in attività di:	3



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

L'Istituto Comprensivo "Salvatore Quasimodo" di Crispano nella programmazione degli interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, attua un progetto volto all'utilizzazione dei docenti dell'organico dell'autonomia (a potenziamento) nella Scuola Primaria e Secondaria di primo grado. La nostra istituzione scolastica è composta da scuole di ordine e grado differenti ubicate in diversi plessi; ciascun ordine di scuola necessita di interventi di recupero e potenziamento dal momento che le suddette sedi scolastiche sono ubicate in un contesto territoriale disagiato a rischio sociale ed educativo. Obiettivo dell'Istituto è garantire agli alunni un percorso formativo che, attraverso la conoscenza di sé e della realtà circostante, li porti ad acquisire atteggiamenti autonomi e consapevoli nelle scelte personali, formative e di vita. A tal fine saranno predisposte iniziative per guidare l'alunno a compiere scelte ponderate e rispondenti alle inclinazioni personali. In tale ottica grande attenzione sarà dedicata alle fasi di transizione e alla continuità tra i diversi ordini di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

scuola e all'orientamento verso la scuola secondaria di II grado. L'Istituto, inoltre, per prevenire i sintomi di malessere e disagio esistenziale attiva sistematicamente azioni di prevenzione e di recupero al fine di ridurre la dispersione scolastica e, soprattutto, si attiva per una totale inclusione degli alunni BES e stranieri. Nell'intento di favorire l'agio e prevenire il disagio scolastico il Dirigente Scolastico costantemente monitora situazioni di difficoltà eventualmente presenti sia negli allievi che nelle loro famiglie. Il progetto scolastico che prevede il potenziamento dell'offerta formativa, in virtù di quanto sopra esposto, si sviluppa nell'ambito della programmazione curricolare della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Gli interventi di potenziamento hanno le seguenti finalità:

- utilizzo in aree di miglioramento RAV
- diffusione di un uso educativo ed orientante delle espressioni artistiche attraverso l'attivazione di laboratori creativi a supporto della progettualità didattica relativa ad iniziative a supporto delle unità di apprendimento trasversali del curriculum di Istituto (Accoglienza; Puliamo il Mondo, Legambiente; Libriamoci, settimana della lettura a voce alta; il Pensiero computazionale, Ora del coding; Prevenzione al Cyberbullismo, Generazioni Connesse - Safer Internet Day; Giornate sulla sicurezza, sulla legalità e la ricerca scientifica; Giornata della memoria, per non dimenticare e sul rispetto della donna; Educazione stradale);
- supporto ad alunni in difficoltà e ad alunni stranieri su



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

segnalazione del team Docente; • inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, con attività di recupero e potenziamento delle discipline curriculari • supporto alle attività di orientamento e continuità dell'Istituto; • supporto ad iniziative promosse dal Miur e Miur Campania; • sviluppo di comportamenti sani e funzionali al consolidamento del senso civico e sociale; • utilizzo per supplenze a copertura personale docente assente • supporto organizzativo al Dirigente Scolastico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; - sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; - coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; - Formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - Essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito dell'istituzione scolastica; Compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto: - effettuare il controllo sul contratto di istituto e predisporre una relazione sulla compatibilità finanziaria - Redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; - Predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; - Firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; - Provvedere alla liquidazione delle spese; - Provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; - Predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; - Tenere e Curare l'inventario in veste di Consegnatario; - Svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; - Espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; - Redigere certificati di regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; - Custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti;



Ufficio protocollo

- Tenuta del registro del protocollo informatico. - Archiviazione degli atti e dei documenti. - Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio per la didattica

- Iscrizione studenti. - Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. - Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. - Rilascio pagelle. - Rilascio certificati e attestazioni varie. - Rilascio diplomi. - Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo. - Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. - Rilevazione delle assenze degli studenti. - Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Ufficio per il personale

- Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente e Ata con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. - Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. - Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. - Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio - Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. - Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. - Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. - Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. - Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. - Inquadramenti economici contrattuali. - Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. - Procedimenti disciplinari. - Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). - Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. - Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. - Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. - Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

- Tenuta dei fascicoli personali. - Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portale.argo.it

Pagelle on line www.portale.argo.it

News letter www.portale.argo.it

Modulistica da sito scolastico www.icquasimodocrispano.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 18

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La sicurezza negli ambienti di lavoro.

Percorso formativo e/o di aggiornamento obbligatorio sulla sicurezza nella scuola con relativa informazione sul piano di evacuazione dell'Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE DOCENTE.
-------------	-----------------------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Fare didattica con le nuove tecnologie.

Percorso formativo per l'uso dei nuovi linguaggi e nuove tecnologie: (computer, internet, posta elettronica, multimedialità in classe e uso della LIM) a supporto della didattica innovativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Scuola e territorio

Il corso prevede un approfondimento dei seguenti temi: educazione non formale e il cooperative learning, "Embodied Education" e ambiente di apprendimento, inclusione, partecipazione, formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO TEORICO-PRATICO



SULLA SENSIBILIZZAZIONE PER INSEGNANTI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Percorso volto alla sensibilizzazione da parte degli insegnanti al fine di diagnosticare precocemente eventuali problematiche negli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA AGLI ALUNNI .

Formazione sugli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitino la somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico.

Collegamento con le priorità

Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Accoglienza e integrazione

Percorso formativo finalizzato all'inclusione e all'integrazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

La sicurezza negli ambienti di lavoro.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	TUTTI
-------------	-------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Assistenza agli alunni con disabilità.

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Accoglienza, vigilanza e comunicazione interna.



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Le nuove procedure amministrativo-contabili.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SOMMINISTRAZIONE FARMACI SALVAVITA AGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL di competenza.

le nuove procedure amministrativo-contabili

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito